Prima Domenica di Quaresima

Inviato da Angela Fariello
sabato 05 marzo 2022

Quaranta giorni difficili

+ Dal Vangelo secondo Luca (Lc 4, 1-13)

In quel tempo, Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano ed era guidato dallo Spirito nel deserto, per quaranta giorni, tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati, ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' a questa pietra che diventi pane». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo"».
Il diavolo lo condusse in alto, gli mostrò in un istante tutti i regni della terra e gli disse: «Ti darò tutto questo potere e la loro gloria, perché a me è stata data e io la do a chi voglio. Perciò, se ti prostrerai in adorazione dinanzi a me, tutto sarà tuo». Gesù gli rispose: «Sta scritto: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».
Lo condusse a Gerusalemme, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù di qui; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo affinché essi ti custodiscano"; e anche: "Essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «È stato detto: "Non metterai alla prova il

Signore Dio tuo"».
Dopo aver esaurito ogni tentazione, il diavolo si allontanò da lui fino al momento fissato.
Parola del Signore

Commento

All'inizio della Quaresima siamo messi di fronte a due persone che si affrontano nel deserto in un "botta e risposta" serrato e pericoloso anche perchè uno di questi due protagonisti è qualcuno di cui non possiamo non tenere conto nel nostro cammino: il diavolo.Siamo davanti ad un duello aperto, tra il bene ed il male, tra il divisore e Gesù che porta pace.

Anche durante il nostro percorso il diavolo cercherà di portarci fuori strada ad ogni costo.

Guardando a Gesù che è tentato nel deserto siamo chiamati a rispondere ad una domanda fondamentale: che cosa conta davvero nella mia vita?

Strumentalizzare Dio, usarlo per i propri interessi, per la propria gloria e per il proprio successo, mettere se stessi al posto di Dio: è questo il nocciolo delle tentazioni che subisce Gesù.

Domandiamoci, allora: che posto ha Dio nella mia vita? È lui il Signore o io?

Impegno

Gesù ci ha insegnato la preghiera del Padre Nostro.

Oggi la reciterò con calma di fronte ad un'immagine di Gesù Crocifisso, soffermandomi in particolare sull'invocazione: "e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male".

Preghiera per la Chiesa

Ti preghiamo, Signore,

per la tua Chiesa, radunata in tutto il mondo:

donale di essere in ascolto della tua Parola

e di annunciare ciò che ascolta,

così che chi le presterà orecchio

solo la tua Voce potrà ascoltare.

E ti preghiamo per le nostre comunità,

quelle piccole in cui ci troviamo a vivere:

non dimenticarle, ma continua ad illuminare

il cammino che compiono sui passi del tuo Figlio.

Infine ti preghiamo per quelle Chiese domestiche,

che sono le nostre famiglie:

dona ad esse la pace

e la certezza che non le abbandoni mai.